

LORENZO ALDINI – NINA MARIA LIVERANI

RICORDO DI VITTORIO BASSETTI (1933-2023)

PROFILO¹

Sono trascorsi due anni dalla scomparsa di Vittorio Bassetti (1933-2023), che fu assiduo collaboratore della rivista «Forlimpopoli. Documenti e Studi», fin dagli esordi del 1990. Nonostante risiedesse ormai da sessant'anni a Bologna, dove aveva conseguito la laurea in ingegneria ed esercitava la professione, non si allontanò mai veramente da Forlimpopoli, suo luogo d'origine, che continuava a frequentare nelle giornate festive e che aveva collocato al centro di un sistematico programma di ricerca storica.

Il ricordo di Vittorio Bassetti è legato indissolubilmente a Tobia Aldini (1935-2003). Entrambi riservati e poco inclini al clamore, fin da giovani strinsero un sodalizio duraturo, che li tenne uniti anche quando Bassetti si allontanò dal paese d'origine. Nella Forlimpopoli del dopoguerra, essi condivisero il gusto delle prime ricerche archeologiche, andando in campagna a raccogliere frammenti antichi

¹ A cura di Lorenzo Aldini.

che esponevano nella soffitta di Bassetti, qualcosa che loro stessi chiamavano «museo» per il pubblico di parenti e amici coinvolti in visite occasionali. Nell'autunno 1959, il risveglio dell'archeologia forlímpopolese li vide entrambi protagonisti e, insieme, nel 1961 firmarono due articoli scritti a quattro mani nel primo volume «*Forum Popilii*» della Pro Loco di Forlímpopoli. Vittorio continuò a collaborare alle ricerche archeologiche del museo forlímpopolese anche successivamente – di Bassetti erano le fotografie in bianco e nero delle anfore nel Podere Fantini – ma preferì specializzarsi in un'attività di ricerca che mettesse pienamente a frutto le sue potenzialità. L'archeologia richiedeva una presenza assidua nel territorio, mentre gli archivi potevano fornire il materiale per ricerche ugualmente significative, da coltivare a distanza. Vittorio Bassetti si specializzò pertanto in ricerche d'archivio, con l'interesse rivolto prevalentemente alla storia medievale. Continuò a collaborare con Tobia Aldini, condividendo riflessioni sulla topografia antica e sulla toponomastica, in una prospettiva di continuità fra la storia romana e i tempi successivi.

Nei decenni in cui condusse le sue attività di studio, Bassetti si impegnò in un lavoro assiduo di catalogazione del patrimonio archivistico, senza tralasciare nulla degli atti notarili, delle compravendite, degli affitti, delle tassazioni, che tradusse in forma di accurati regesti: lunghi elenchi ordinatissimi, commentati da poche scarse parole, dove brillano frammenti di vita dimenticata. L'elenco dei titoli raccolti qui di seguito non esaurisce la vasta produzione di Vittorio Bassetti e non mancherà l'occasione per tornare a parlare dei suoi scritti anche in futuro.

La mole dei suoi lavori pubblicati in riviste specializzate meriterebbe una rilettura organica. Gli strumenti informatici potrebbero rivitalizzare questo materiale, stabilendo connessioni e approfondendo significati, ma per conseguire pienamente tale scopo, occorre rilanciare un'adeguata opera di digitalizzazione, a partire dalle pagine di «Forlímpopoli Documenti e Studi».

Nel concludere, vorremmo ricordare lo spiccato interesse di Vittorio Bassetti per il monastero femminile di San Giovanni Battista di Forlímpopoli, del quale egli ricompose la storia e che si impegnò a

sostenere materialmente. Lo legava all'ente religioso il ricordo della madre maestra, che negli anni giovanili era stata accolta nell'educandato di queste monache agostiniane. La visita guidata della struttura, condotta da Lorenzo Aldini in occasione della giornata nazionale «Monasteri aperti», domenica 20 ottobre 2024, ha fornito una prima occasione per ricordare in pubblico la figura di Vittorio Bassetti, studioso attento, la cui opera sarà senz'altro rilevante, anche in futuro, per tessere i fili della storia del luogo con quelli della grande storia.

BIBLIOGRAFIA DI VITTORIO BASSETTI²

STUDI SU FORLIMPOPOLI

Pellegrino Artusi, forlimpopolese di antico ceppo, (con Tobia Aldini), «FP», I (1961), pp. 22-26

Risveglio dell'archeologia forlimpopolese, (con Tobia Aldini), «FP», I (1961), pp. 73-76

Il monastero di San Giovanni Battista in Forlimpopoli, in *Pagine di cronaca e storia*, Forlimpopoli, Cassa rurale e artigiana, 1974, pp. 108-123

Confini parrocchiali settecenteschi nella città di Forlimpopoli, «FP», II (1975), pp. 197-198

La Diocesi di Forlimpopoli ai tempi del primo anno santo (1300), Bologna, Scuola grafica salesiana, 1975

La cattedrale di Forlimpopoli, in *Le cattedrali dell'Emilia-Romagna. Atti dei Convegni di Faenza e Rimini (1974 e 1975)*, Cesena, Badia di Santa Maria del Monte, 1977, pp. 173-180 («Ravennatensia», VI)

La Diocesi di Forlimpopoli ai tempi del primo anno santo (1300): supplemento, Bologna, Scuola grafica salesiana, 1980

Culto mariano pretridentino nella diocesi di Forlimpopoli-Bertinoro, in *La Madonna in Emilia-Romagna. Atti del Convegno di Forlì (1977)*, Cesena, Badia di Santa Maria del Monte, 1983, pp. 109-120 («Ravennatensia», VIII)

Forlimpopoli medievale: radiografia di una città, in Forlimpopoli nel 600° della ricostruzione: 1380-1980, Forlì, stampa 1983, pp. 19-40

² A cura di Nina Maria Liverani. Le informazioni bibliografiche relative ai saggi di Vittorio Bassetti sono state recuperate dalle riviste: «*Analecta Augustiniana*», «Forlimpopoli Documenti e Studi», «*Forum Popilii*», «Studi Romagnoli», nonché dallo spoglio per Autore del Sistema Bibliotecario Nazionale. Aggiungo le segnalazioni degli amici Lorenzo Aldini e Franco Mambelli, che ringrazio. Probabilmente questa bibliografia può presentare alcune lacune, ma è fondamentale per conoscere il valore dello studioso Vittorio Bassetti. Su 84 titoli recuperati, 50 si riferiscono a Forlimpopoli. Abbreviazioni usate: «*Analecta Augustiniana*» = «AA»; «Forlimpopoli Documenti e Studi» = «FDS»; «*Forum Popilii*» = «FP»; «Studi Romagnoli» = «SR».

Antichi ospedali nella diocesi di Forlì-Bertinoro, in *Assistenza e beneficenza nell'antica provincia ecclesiastica ravennate fino al Concilio di Trento. Atti del Convegno di Reggio Emilia (1979)*. Cesena, Badia di Santa Maria del Monte, 1984, pp. 39-59 («Ravennatensia», X)

Il contenuto storico delle Vite di S. Rufillo vescovo di Forlimpopoli, in *Santi e culto dei santi. Atti del Convegno di Comacchio (1981)*, Cesena, Badia di Santa Maria del Monte, 1986, pp. 109-116 («Ravennatensia», XI)

Aspetti liturgico-pastorali pretridentini nella diocesi di Forlimpopoli, in *Il predicatore dopo il Concilio di Trento. Atti del Convegno di Fidenza (1983)*, Cesena, Badia di Santa Maria del Monte, 1989, pp. 211-242 («Ravennatensia», XII)

La chiesa di S. Pietro in Forlimpopoli, «FDS», I (1990), pp. 25-61

Documenti sui primi 150 anni di vita della rocca di Forlimpopoli, in *La rocca di Forlimpopoli*, testi di TOBIA ALDINI ...et al.!, Villa Verucchio, Tipolito La Pieve, 1990, pp. 143-174

Cappelle e Santi venerati nella chiesa forlimpopolese di S. Rufillo attraverso i secoli, «FDS», II (1991), pp. 61-89

Alcune sedute quattrocentesche del Consiglio comunale di Forlimpopoli, «FP», I (1992), pp. 115-121

Regesti documentali di don G. Zaccaria conservati nell'Archivio di Stato di Forlì, «FDS», III (1992), pp. 19-57

Personaggi, liti, beni, oggetti d'uso sacro e profano in alcuni documenti forlimpopolesi dei secoli XV-XVI, «FDS», IV (1993), pp. 109-130

Le suore agostiniane di Forlimpopoli negli anni della bufera napoleonica, in *Chiese locali in epoca napoleonica (1789-1823). Atti del Convegno di Carpi (1987)*, Cesena, Badia di Santa Maria del Monte, 1993, pp. 233-247 («Ravennatensia», XIV)

Documenti su alcuni aspetti di vita economica forlimpopolese nel Medioevo e dintorni, «FDS», V (1994), pp. 73-87

La Diocesi di Bertinoro in età post-tridentina. Dalla Visita Apostolica del 1573, in *La stampa periodica cattolica in Emilia-Romagna. Atti del*